



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo Trapani

determinatasi a causa della criticità del sistema portuale e dell'approvvigionamento idrico nel territorio dell'isola di Pantelleria in provincia di Trapani";

VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 1 della succitata ordinanza, in base al quale il Sindaco del Comune di Pantelleria è nominato Commissario Delegato in relazione alla necessità di fronteggiare l'emergenza di cui al D.P.C.M. in epigrafe in un contesto di interventi di somma urgenza;

VISTO il comma 2 dell'art. 1 della succitata ordinanza in base al quale, "per la realizzazione delle iniziative previste dalla presente ordinanza, il Commissario delegato si avvale degli Uffici tecnici regionali e del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile in qualità di soggetto attuatore, cui affidare specifici settori di intervento, sulla base di specifiche direttive ed indicazioni impartite dal Commissario delegato medesimo".

VISTO il comma 1 dell'art. 2. della citata ordinanza per il quale "il Commissario delegato per l'attuazione degli interventi di cui alla presente ordinanza, che sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità, può, ove strettamente necessario, affidare incarichi professionali e di consulenza specialistica giuridica e tecnica in base alla normativa vigente, avvalendosi ove occorrenti delle deroghe previste dalla presente ordinanza";

CONSIDERATO:

- che gli interventi da realizzare nell'ambito dell'intervento commissariale pongono l'esigenza di una più efficace tutela della sicurezza, intesa nell'ottica complessiva di una intensificazione dei controlli mirati a prevenire o reprimere ogni possibile tentativo di infiltrazioni della criminalità nel mercato del lavoro, nella fase di aggiudicazione degli appalti e nel controllo degli investimenti, nonché nello svolgimento dei lavori presso i cantieri e nell'esercizio delle attività produttive;

- che per il raggiungimento degli obiettivi fissati nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 maggio 2007 n. 3589 si rende altresì necessario creare

[Handwritten signature]



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo Trapani

condizioni ambientali favorevoli non solo attraverso un più esteso e capillare controllo del territorio, ma anche mediante la previsione di ogni altra misura tendente a rafforzare le condizioni di legalità e sicurezza, affinché gli interventi finanziati non debbano essere negativamente condizionati ed ostacolati da tentativi di infiltrazioni della criminalità organizzata che impediscono il normale svolgimento delle attività imprenditoriali

- che il Commissario Delegato riserva una particolare attenzione ai temi della sicurezza, impegnandosi ad assumere in collaborazione con i soggetti istituzionalmente interessati le iniziative necessarie al fine di assicurare una piena trasparenza nella gestione dei flussi finanziari ed un costante monitoraggio delle procedure di appalto nonché delle opere da realizzarsi, con l'obiettivo di garantire un controllo di legalità sugli investimenti;

VISTO il protocollo di legalità stipulato a seguito dell'accordo di programma quadro "Carlo Alberto dalla Chiesa", tra il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione Siciliana, ai cui contenuti le parti espressamente si richiamano;

CONSIDERATO, altresì,:

- che ai sensi dell'art.4 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, comma 16, lett. d) la sezione Centrale dell'Osservatorio dei lavori pubblici " promuove la realizzazione di un collegamento informatico con le amministrazioni aggiudicatrici, gli enti aggiudicatori o realizzatori, nonché con le Regioni, al fine di acquisire informazioni in tempo reale sui lavori pubblici";

- che l'art.4 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 al comma 1 assegna all'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici il compito di garantire l'osservanza dei principi generali di cui all'art. 1, comma 1, della medesima legge in materia di lavori pubblici anche di interesse regionale e, al comma 4, conferisce altresì all'Autorità la funzione



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo Trapani

di vigilanza sulla osservanza delle norme nazionali affinché sia assicurata l'efficienza e l'economicità di esecuzione dei lavori pubblici;

- che la funzione di vigilanza comprende, tra l'altro, il potere di emanare atti di indirizzo e di orientamento nei riguardi delle amministrazioni aggiudicatrici, ai quali le medesime amministrazioni - in via di autotutela- possono aderire o discostarsi motivatamente;

- che l'Autorità ha già sviluppato sul territorio nazionale un'attività di riconoscimento e di classificazione - in costante aggiornamento di vari fenomeni di devianza degli appalti pubblici con riferimento alle anomalie relative alle offerte poste in essere con modalità via via diverse e che tali conoscenze, condivise ed ampliate dalla D.D.A. e dal Ministero dell'Interno, possono rendersi disponibili alle stazioni appaltanti al fine di prevenire o limitare comportamenti dannosi;

- che l'Autorità, dopo aver accertato la diffusa emersione di vari fenomeni collusivi tra i concorrenti alle gare di appalti pubblici - e in particolare di quello relativo ai collegamenti illeciti tra imprese - durante la fase che precede l'aggiudicazione, ha prospettato l'adozione nei bandi di gara di "clausole di autotutela";

- che la possibilità di inserire le clausole di autotutela nei bandi di gara, finalizzate a prevenire i fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di concorrenza "sostanziale" e trasparenza, oltre a trovare riscontro nella giurisprudenza amministrativa (sentenza del CdS n. 5903 del 3 novembre 2000 che ha stabilito " in materia di contratti della pubblica amministrazione il potere di non aggiudicazione"), può ben trovare fondamento, in via generale, in specifiche ragioni di pubblico interesse, nonché nella "legittimità, per le amministrazioni appaltanti di annullare una gara in presenza di significativi indici sostanziali di collegamento rilevabili dall'andamento delle offerte" (C.G.R.S. - decisione 409/01 Reg.Ord. del 6.5.2004);



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo Trapani

Per gli appalti di opere e lavori pubblici di importo pari o superiore a 250.000 euro il bando dovrà espressamente prevedere la seguente clausola: "La Stazione appaltante si riserva di acquisire anche preventivamente all'aggiudicazione dell'appalto e, comunque preventivamente alla stipula del contratto di appalto e all'autorizzazione dei sub-contratti di qualsiasi importo, le informazioni del Prefetto ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. n. 252/98. Qualora il Prefetto attesti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.P.R. n.252/1998, che nei soggetti interessati emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, la Stazione appaltante procede all'esclusione del soggetto risultato aggiudicatario ovvero al divieto del sub-contratto".

Nello stesso bando dovrà essere previsto che: "per le fattispecie sensibili, come individuate nel successivo art. 7, le verifiche di cui all'indicato art.10 del D.P.R. 252/1998 si effettuano nei confronti del soggetto che effettua la fornitura o esegue il servizio, quale che ne sia il relativo importo".

ART. 4

Le parti, corrispondendo alla volontà del legislatore di coniugare trasparenza e legalità delle procedure di gara alle esigenze di snellezza e rapidità delle stesse e, quindi, della spesa pubblica, convengono:

- che, così come previsto dall'art. 11 del D.P.R. n.252/98, decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di informazioni antimafia, la stazione appaltante ed i soggetti erogatori dei benefici procedano, anche in assenza delle suddette informazioni fatti salvi la revoca dei finanziamenti, contributi ed agevolazioni, il recesso dai contratti, la revoca delle autorizzazioni o delle concessioni ai sensi della norma citata.

Qualora successivamente alla scadenza del termine di cui all'art. 11 del DPR 252/1998, siano acquisite informazioni ostative, la stazione appaltante recede dal contratto ovvero revoca l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura.

A tal fine nei bandi di gara e nei contratti verrà inserita la seguente clausola:



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo Trapani

"oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto la stazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto, revocherà la concessione o l'autorizzazione al sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti stabiliti dalla normativa vigente in materia di informative antimafia tipiche ed atipiche".

ART. 5

La Prefettura di Trapani, dovrà essere informata tempestivamente della pubblicazione dei bandi di gara e/o di avvio di procedure aperte negoziate relative a opere e lavori, nonché a forniture di beni e servizi, di qualsiasi importo, indipendentemente dalle modalità di gara prescelte.

Dovrà essere trasmessa, tempestivamente, altresì, alla Prefettura di Trapani- per tutte le gare e/o le procedure aperte negoziate relative a opere e lavori nonché a forniture di beni e servizi- il nominativo della ditta risultata aggiudicataria nonché dei soggetti con i quali l'impresa aggiudicataria intende stipulare sub-contratti di qualsiasi natura e/o importo.

Quanto sopra ai fini degli accertamenti e delle verifiche che il Prefetto, riterrà opportuno disporre avvalendosi anche del "Gruppo ispettivo misto", costituito in Prefettura.

ART. 6

Il Commissario si impegna ad inserire nei bandi di gara e/o nell' avvio di procedure aperte negoziate, apposite clausole finalizzate ad acquisire, dalla ditta aggiudicataria e/o dalla ditta titolare di sub contratto, pena la rescissione del contratto o la revoca dell'autorizzazione al sub contratto tutte le informazioni relative al numero, alle qualifiche e ai criteri di assunzione dei lavoratori da occupare;

[Handwritten signature]

1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo Trapani

Il Commissario si impegna, parimenti, ad inserire nei bandi di gara e/o nell'avvio di procedure aperte negoziate anche apposite clausole finalizzate ad acquisire dalla ditta aggiudicataria, le comunicazioni relative a:

- A) oggetto, importo, durata, titolarità di eventuali sub contratti, di qualsiasi natura e/o importo, di cui intende avvalersi e modalità di scelta dei contraenti;
- B) stato di avanzamento dei relativi lavori.

In assenza delle informazioni di cui alla lettera A) il Commissario Delegato non autorizzerà il sub contratto.

Tali notizie saranno riferite tempestivamente alla Prefettura.

ART. 7

Allo scopo di acquisire gli elementi informativi utili ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e di verificare l'eventuale sussistenza di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali, nonché di monitorare le operazioni di gara al fine di rilevare eventuali anomalie nella partecipazione delle imprese, partecipazioni incrociate, collusioni fra le stesse tendenti ad inquinare e/o turbare lo svolgimento delle gare medesime, la Prefettura demanda al Gruppo Ispettivo Misto la possibilità di collegarsi con banche dati per la celere acquisizione di ogni occorrente riferimento. Il Commissario Delegato si impegna affinché i bandi di gara e/o l'avvio di procedure aperte negoziate prevedano, espressamente, le seguenti clausole di autotutela, allo scopo di contrastare i tentativi di turbativa d'asta:

Clausola n. 1

"Il/la sottoscritto/a offerente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alle gare;

Clausola n. 2



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo Trapani

“Il/la sottoscritto/a offerente dichiara che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara - in forma singola o associata - ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati.”

Clausola n. 3

“Dichiarazione di salvaguardia della concorrenza”, quale condizione rilevante per la partecipazione alla gara con la quale i singoli partecipanti dichiarano espressamente e in modo solenne che le offerte sono improntate a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegnano a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, che non si sono accordati e non si accorderanno con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza.

Nei bandi e/o nell'avvio di procedure aperte negoziate si dovrà, prevedere, altresì, che vanno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art.34, comma 2, del decreto legislativo n.163/2006, le seguenti circostanze sintomatiche,- riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti,
2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che rivestono incarichi direttivi nelle imprese partecipanti;
4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti.

• Nello stesso bando e/o avvio di procedura aperta negoziata, ai fini delle verifiche antimafia andrà indicato che l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai

PRODOTTO IN ITALIA



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo Trapani

quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili":
trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o
trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava
per inerti; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o
trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in
opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a
subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio
di autotrasporto; guardiania di cantiere.

- Il bando di gara e/o avvio di procedura aperta negoziata dovrà, altresì, contenere la previsione di clausole, da inserire anche nei contratti a valle, che consentano la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura.

ART. 8

Il Commissario Delegato subordinerà l'affidamento di incarichi professionali e di consulenza a soggetti non dipendenti dalla Pubblica Amministrazione, alla produzione da parte degli interessati dei certificati di carichi pendenti e del casellario giudiziario dai quali non dovranno risultare condanne e/o procedimenti penali per reati contro la P.A., contro il patrimonio o per mafia.

La Stazione appaltante si impegna, inoltre, ad acquisire dalle ditte aggiudicatrici di opere, noli e sub- appalti l'indicazione dei nominativi degli autisti impiegati nella esecuzione dei lavori e dei documenti di circolazione dei relativi mezzi e a comunicare, tempestivamente i suddetti dati alla Prefettura.



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo Trapani

ART. 9

Il Commissario Delegato adotterà le iniziative necessarie affinché i bandi relativi a gare di appalto e/o di avvio di procedure aperte negoziate relative ad opere e lavori, di forniture di beni e servizi prevedano, a carico delle imprese aggiudicatarie di appalti o di subappalti, nonché di ogni impresa con la quale possono avere rapporti derivati, l'obbligo di sottoscrivere apposita dichiarazione, con la quale le stesse si impegnano, pena il recesso del contratto, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.).

ART. 10

il Prefetto si impegna a comunicare, tempestivamente, le risultanze degli accertamenti svolti anche tramite il Gruppo Ispettivo Misto alla Stazione Appaltante, ai soggetti erogatori di benefici pubblici, alla Regione Siciliana ed alla Autorità di Vigilanza, qualora vengano acquisiti sulla ditta contraente o interessata alla stipula di contratti o all'erogazione di contributi ed agevolazioni, oggettivi elementi comprovanti tentativi di infiltrazioni mafiose.

ART. 11

Il Commissario Delegato, intendendo assicurare un miglior controllo dell'attività delle imprese aggiudicatarie di appalti e/o subappalti di opere e lavori, destinatarie di benefici pubblici e di quelle comunque direttamente o indirettamente interessate ai medesimi, s'impegna ad assumere le misure più idonee affinché sia garantito il rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro da parte delle imprese, pena la risoluzione del contratto.

REPUBBLICA ITALIANA - MINISTERO DELL'INTERNO - DIREZIONE REGIONALE DELLA P.S. - TRAPANI



Prefettura - Ufficio territoriale del Governo Trapani

Tale prescrizione dovrà essere inserita nei bandi, nonché nei contratti.

Il Commissario Delegato ed il Soggetto Attuatore s'impegnano ad assumere le iniziative di propria competenza affinché ciascuna impresa aggiudicataria d'appalto o di sub-appalto, cottimo, nolo ecc... comunichi all'Osservatorio Regionale dei lavori pubblici le metodologie dell'affidamento dei lavori, le aziende che li eseguiranno, numero, qualifiche e criterio di assunzione dei lavoratori da occupare.

Il Commissario Delegato ed il Soggetto Attuatore s'impegnano ad adottare ogni iniziativa necessaria perché sia intensificata in modo incisivo e sistematico l'attività di vigilanza degli uffici e degli organismi preposti, per garantire il rispetto delle norme in materia di avviamento, igiene e sicurezza sul lavoro, tutela del lavoratore, rispetto degli accordi contrattuali e sindacali da parte delle imprese.

Il Prefetto potrà disporre controlli mirati presso le attività cantieristiche anche tramite il citato Gruppo Ispettivo Misto per verificare la eventuale sussistenza di situazioni di condizionamento mafioso ovvero la violazione delle prescrizioni del presente protocollo.

ART.12

Il Commissario Delegato, per quanto attiene ad appalti, subappalti sotto soglia, per i quali non opera l'obbligo delle informazioni del Prefetto ai sensi del presente protocollo, e per i quali siano sufficienti autocertificazioni e dichiarazioni relative alla insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione ex art.10 della L. n.575/65, s'impegna a verificare sistematicamente la veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti alle gare o richiedenti i benefici, attraverso controlli anche a campione di valore significativo, comunque non inferiore al 10% in applicazione della normativa introdotta dal D.P.R. n.445/2000.

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sopra citate verranno trasmesse dal Commissario delegato alla Prefettura, per ogni opportuna verifica.



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
Trapani*

In ogni caso per gli affidamenti che non comportano l'acquisizione delle informazioni antimafia ma soltanto la "comunicazione" rilasciata dalla Prefettura o, in alternativa, l'analogo certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, il Commissario Delegato, si impegna, altresì, ad acquisire e a trasmettere alla Prefettura il Certificato Camerale storico, secondo l'orientamento della Commissione generale di indirizzo espresso nella riunione del 22 novembre u.s.

In ottemperanza a quanto indicato dai componenti del citato organo nella medesima riunione, il Commissario Delegato, si impegna, altresì, a fare ricorso nella misura più limitata possibile alla trattativa privata invitando prioritariamente, all'occorrenza, le imprese munite di N.O.S. e dandone immediata notizia al Prefetto nella qualità di Presidente della sopra citata "Commissione".

Il Commissario Delegato, si impegna, inoltre, a mantenere costantemente informato il Prefetto, anche nella qualità di Presidente della "Commissione" di ogni situazione emergenziale connessa all'incarico conferitogli.

ART. 13

Le parti firmatarie del presente Protocollo concordano di verificarne semestralmente l'attuazione, il grado di efficacia e di efficienza, al fine di adottare le iniziative per la risoluzione dei problemi che si dovessero presentare.

Trapani,

Il Prefetto di Trapani, dott. Dr. Giovanni Finazzo

Il Sindaco del Comune di Pantelleria, dott. Salvatore Gabriele, **COMMISSARIO DELEGATO**, ex art. 1 dell'O.P.C.M. 15 maggio 2007 n. 3589

Il Soggetto Attuatore Ing. Salvatore Cocina

PROTOCOLLO DI INTESA - SERVIZIO REGIONALE DI INTERVENTO EMERGENZA - PARTE TERRITORIALE - ART. 13 - ALLEGATO C - F. 10/11 - 11/2007